



CITTÀ DI AVIGLIANA

Provincia di Torino
AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

ORGANO TECNICO COMUNALE AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS L.R. 40/1998

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

Art. 12 D.lgs 152/2006 - L.R. 40/1998 art. 10

Variante N. 54 al P.R.G.C.

Variante strutturale ai sensi dell'articolo 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Conferenza di copianificazione e valutazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., sulla proposta tecnica di progetto preliminare della variante strutturale n. 54 al P.R.G.C. del Comune di Avigliana TO - DCC N. 8/2021 e contestuale procedura di verifica di VAS

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VAS

VISTI

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente "la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda "Procedure per la V.A.S., per la V.I.A. e per l'A.I.A.";
- la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale (L. n.146 del 22/2/1994 e del D.P.R. 12/4/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE);
- la Legge regionale n. 56/77 e s.m.i. art. 43 comma 2 e art. 40 comma 7;
- la D.G.C. n. 36 del 25.02.2009 di istituzione, ai sensi della L.R. 40 del 14/12/1998, dell'Ufficio di Deposito Progetti e dell'Organo Tecnico;
- la D.G.C. n. 190 del 05.10.2021 che ha modificato la composizione dell'OTC in caso di incompatibilità del Direttore dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata;

PREMESSO CHE

- la variante strutturale n. 54 al PRGC vigente contiene le seguenti scelte:

Obiettivi e finalità	Azioni	Modifiche
Recupero e tutela dell'edificato tradizionale di impianto originario	Modifiche puntuali, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, alle modalità di intervento di specifici edifici ricadenti nelle aree urbanistiche Aa e Ab di Centro Storico. Preservare alcuni ambiti attualmente liberi ai margini del Centro storico, individuati dal PRGC come aree di espansione, ad oggi mai attuati.	Modifiche ed aggiornamenti cartografici puntuali alle tavole di Centro storico Modifiche puntuali alle Schede normative delle aree Aa ed Ab Modifiche delle previsioni urbanistiche (cartografia e schede normative) degli ambiti di trasformazione Ars1 ed Ars4
Riconoscimento e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente di più recente edificazione	Presa d'atto dell'attuazione di alcune aree C (Cb e Cc) e conseguente modifica in aree B (aree prevalentemente residenziali totalmente edificate a capacità insediativa esaurita) o in aree per servizi pubblici a livello comunale / viabilità, se cedute al Comune in fase di attuazione Razionalizzazione delle previsioni di insediamento di distributori di carburante / autolavaggi, eliminando la direttrice di corso Torino per salvaguardare la vocazione residenziale e commerciale e incentivarne la riqualificazione. Specificazioni normative per la realizzazione di distributori di carburanti.	Modificate sulla cartografia la destinazione urbanistica delle aree attuate da zona C a zona B oppure a servizi pubblici / viabilità; Adeguate di conseguenza le Norme tecniche di attuazione (comprese le schede normative) Modificata la normativa relativa agli impianti di distribuzione carburante ed autolavaggio (art 24.9 delle NTA)
Incrementare la sicurezza del territorio	Aggiornare la classificazione di sintesi del rischio idrogeologico adeguandola ai disposti di cui alla D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014 e della D.G.R. n. 07911-1050 del 23/11/2018 Aggiornare la carta sismica secondo gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica (versione 4.0)	Aggiornata la carta di sintesi del rischio idrogeologico e le relative prescrizioni geologiche; Attualizzati gli interventi di cronoprogramma Effettuata la microzonazione sismica
Adeguamenti ed aggiornamenti normativi e cartografici	Recepimento degli aggiornamenti in materia idrogeologica; eventuali adeguamenti normativi a norme sovraordinate e a mutate situazioni del territorio.	Aggiornamenti e adeguamenti alle Norme Tecniche di Attuazione Aggiornamento della base cartografica e trasposizione su sistema GIS (in sede di Progetto preliminare)

- nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica il Comune in quanto autorità preposta all'approvazione delle Variante, svolge sia il ruolo di autorità procedente, sia di autorità competente per la VAS;

- la documentazione relativa alla variante urbanistica comprensiva Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla VAS è stata pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo <https://www.comune.avigliana.to.it/it-it/servizi/abitare-c/piano-regolatore-generale-comunale-prgc-variante-529-191-1-570a257a2ce27b92a915ae48d0d9ea1c>;

- erano presenti alla prima seduta della Conferenza di copianificazione e valutazione e contestuale procedura di verifica di VAS, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., per l'esame dell'adottata proposta tecnica del 15 maggio 2021 gli Enti di seguito indicati, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

Comune di Avigliana: Sindaco Andrea Archina', Assessore Gianfranco Crosasso e Luca Rosso
Regione Piemonte Copianificazione urbanistica area nord -ovest: delegato (delega Regione Piemonte prot. 00054723/2021 del 11/05/2021) Alberto Albesano

Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica: Giorgio Pesando

Regione Piemonte Settore Valutazioni Ambientali: Lorenza Racca

Città Metropolitana di Torino: delegato (delega Città Metropolitana di Torino prot. 00048305/2021 del 03/05/2021) Nadio Turchetto

Città Metropolitana di Torino Direzione Sistemi naturali: Paola Vayr

Arpa Piemonte: Alessandra Penna

Ente di Gestione Aree Protette Alpi Cozie: Bruno Aimone

Studio A4 Partners Ing. Alberto Cancelli e Ing. Francesca Ferrato, Geologo Dario Fontan

- erano presenti alla seconda seduta della Conferenza di copianificazione e valutazione e contestuale procedura di verifica di VAS, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., per l'esame dell'adottata proposta tecnica del 15 settembre 2021 gli Enti di seguito indicati, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

Per il Comune di AVIGLIANA:

Avv. Archinà Andrea – Sindaco;

Arch. Crosasso Gianfranco – Assessore Urbanistica ed Edilizia Privata;

Geom. Rosso Luca – Il Responsabile del procedimento;

Ing. Cancelli Alberto con Ing. Ferrato Francesca – Il Tecnico estensore del progetto urbanistico;

Dott. Geol. Fontan Dario – Il Tecnico estensore del progetto urbanistico per le tematiche geologiche;

Ing. Anselmi Irene e Geom. Dario Beltrame dell'OTC;

Per la Regione Piemonte:

Settore Copianificazione Urbanistica area nord/ovest rappresentante regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Regolamento DPGR 23 gennaio 2017, n. 1/R Arch. Alessandro Mola coadiuvato dall'Arch. Albesano Alberto;

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica: Geologo Pesando Giorgio.

Per la Città Metropolitana di Torino Direzione Territorio e Trasporti Arch. Turchetto Nadio con delega prot. n. 93158/2021 del 07/09/2021.

Per l'ARPA Piemonte Dott.ssa Penna Alessandra.

- sono pervenuti da parte dei soggetti regolarmente convocati e non presenti i seguenti contributi tecnici:

Nota protocollo n. 00100392/2021 del 09/09/2021 da parte di Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate.

Nota protocollo n. 1901 del 04/06/2021 da parte dell' Ente di Gestione Aree Protette Alpi Cozie.

Contributo OTR REGIONALE

Conclusioni: Alla luce di quanto su esposto e fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta dall'autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, e ferma restando la competenza della medesima autorità ad esprimere il provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non si ravvisa la necessità dell'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS.

Contributo ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Si ritiene che la variante non comporti consumo di suolo, interferenze ed impatti sulla componente biodiversità e rete ecologica, afferenti l'area protetta del Parco Naturale dei laghi di Avigliana e Sito Natura 2000 - ZSC IT 1110007 Laghi di Avigliana.

Contributo di ARPA Piemonte

Conclusioni: Alla luce della documentazione fornita, si chiede che vengano tenute in conto le osservazioni in materia acustica riportate nella presente relazione. Si ritiene, inoltre, che non siano presumibili effetti/impatti ambientali significativi conseguenti all'attuazione degli interventi in variante a condizione siano incluse opportune mitigazioni e compensazioni relativamente alla componente suolo nel caso in cui si abbia un'ulteriore compromissione della risorsa rispetto alla situazione attuale.

IN RELAZIONE ai pareri di cui sopra si evidenzia che:

Contributo OTR REGIONALE:

- Tenuto conto che la zona Cb27 (in particolare la Cb27.a citata nel contributo) è già stata oggetto di PEC e ad oggi risulta totalmente attuata e le aree libere sono già destinate o a verde o a parcheggi e che la presente Variante 54 non prevede nuove aree di espansione o completamento con ulteriore consumo di suolo, si ritiene non si debbano prevedere misure o azioni compensative;

Contributo di ARPA Piemonte

- L'area residua mantenuta all'interno dell'ambito Ars1, in cui sarà prevista la concentrazione dell'edificato e la sua riqualificazione, risulta già completamente edificata ed impermeabilizzata, non si ritiene pertanto necessario prevedere misure compensative;
- Per quanto riguarda la modifica da aree C ad aree B si specifica che la zona urbanistica in progetto risulta a capacità edificatoria esaurita e gli unici ampliamenti ammessi, riferiti esclusivamente ad edifici uni o bifamiliari, sono "una tantum" pari a massimo mc 170 di volume edificabile e comunque non oltre mq 50 di superficie utile per alloggio, purché siano rispettati parametri edilizi-urbanistici di fatto più restrittivi di quanto previsto per le aree C. Non si ritiene pertanto necessario prevedere misure compensative o mitigative per tale modifica urbanistica.

CONSIDERATO pertanto i pareri espressi e i contenuti della variante si ritiene di poter escludere la variante n. 54 al P.R.G.C. vigente alla procedura di VAS alle seguenti condizioni:

- recepimento aree di salvaguardia dei due pozzi di captazione ridefiniti con D.D.;
- recepimento direttive in merito alle "Aree di ricarica degli acquiferi profondi" (si sottolinea in merito che il Comune di Avigliana ha già inserito nel nuovo Regolamento Edilizio le relative prescrizioni);
- inserimento di ulteriori misure di mitigazione per l'area Ars1, quali a titolo di esempio il contenimento dell'impermeabilizzazione dell'area prevista a parcheggio pubblico o la realizzazione di aree verdi alberate ai margini delle aree interessate;

- integrare la norma delle zone E2 prevedendo per le aree perifluviali della Dora Riparia il miglioramento strutturale e compositivo dei principali nuclei boscati conservatisi, rappresentativi dei querceti planiziali e dei saliceti-pioppeti ripariali, e la realizzazione di nuovi impianti lineari e areali, che potranno incrementare la connettività ed anche la biodiversità locale, migliorando l'habitat per molte specie;
- approfondire le analisi in ambito acustico e valutare l'opportunità di classificare l'area Ars1 in classe III.

PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VAS

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

L'Organo Tecnico Comunale, premesso quanto sopra, valutati i contenuti e gli obiettivi della Variante n. 54 al P.R.G.C. vigente, sulla base delle considerazioni e dei pareri espressi o pervenuti in sede di prima Conferenza di copianificazione e valutazione e contestuale procedura di verifica di VAS, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., per l'esame dell'adottata proposta tecnica

ESPRIME PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VAS relativamente alla Variante n. 54 al P.R.G.C. Vigente, includendo le seguenti prescrizioni nelle Norme Tecniche di Attuazione della variante al P.R.G.C.:

- modificare l'art. 36.3 delle N.T.A. del Piano (Disposizioni per le aree di ricarica degli acquiferi profondi) citando semplicemente la D.G.R. n. 12-6441 del 02.02.2018, non riscrivendola nella sua totalità, mantenendo unicamente le disposizioni costruttive riferite ai pozzi interrati, ai serbatoi e alle sonde geotermiche;
- inserimento di ulteriori misure di mitigazione per l'area Ars1, quali a titolo di esempio il contenimento dell'impermeabilizzazione dell'area prevista a parcheggio pubblico o la realizzazione di aree verdi alberate ai margini delle aree interessate;
- integrare la norma delle zone E2 prevedendo per le aree perifluviali della Dora Riparia il miglioramento strutturale e compositivo dei principali nuclei boscati conservatisi, rappresentativi dei querceti planiziali e dei saliceti-pioppeti ripariali, e la realizzazione di nuovi impianti lineari e areali, che potranno incrementare la connettività ed anche la biodiversità locale, migliorando l'habitat per molte specie;

Avigliana, 04/04/2022

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

**IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA LL.PP. - AMBIENTE
Ing. ANSELMINI Irene**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LE PRATICHE AMBIENTALI
Geom. BELTRAME Dario**